

Inchiesta Tempa Rossa: la ministra Boschi un'ora e mezza dai pm

Data: 4 aprile 2016 | Autore: Antonella Sica



ROMA, 04 APRILE 2016 - Il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Maria Elena Boschi, è stata sentita oggi dai magistrati della **Procura di Potenza** nell'ambito dell'**inchiesta sul petrolio**, come persona informata sui fatti. L'audizione della ministra - tenutasi a Roma, in un ufficio decentrato di Palazzo Chigi - con il **procuratore della repubblica di Potenza Luigi Gay e i pm Basentini e Triassi**, titolari dell'inchiesta – è durata quasi due ore. «*Era un atto necessario*», hanno commentato i pm al termine dell'incontro. [MORE]

I magistrati di Potenza, che indagano sull'**impianto petrolifero di Tempa Rossa (Basilicata)**, hanno ascoltato la Boschi in relazione all'**emendamento approvato in legge di stabilità che sbloccava interventi strutturali legati alle estrazioni petrolifere in Val d'Agri, nel Potentino**. Anche il **magistrato della Direzione Nazionale Antimafia, Elisabetta Pugliese e il dirigente della squadra mobile di Potenza, Carlo Pagano** erano presenti all'incontro.

Viceversa, l'audizione dell'ormai **ex ministro dello Sviluppo Economico Federica Guidi**- che parlò in una telefonata con il suo compagno **Gianluca Gemelli** dell'inserimento nella Legge di stabilità dell'emendamento per sbloccare "Tempa Rossa" - non sarebbe stata calendarizzata.

Previsti oggi anche i primi interrogatori di garanzia per le sei persone finite agli arresti domiciliari: l'**ex sindaco di Corleto Perticara, Rosaria Vicino (Pd), e cinque dipendenti dell'Eni**.

Intanto, il Tribunale di Potenza, dopo una camera di consiglio durata circa quattro ore, ha condannato a pena compresa fra due e sette anni di reclusione gli ex vertici della Total e alcuni imprenditori e

amministratori. La vicenda fa riferimento ai lavori per la costruzione del centro oli di "Tempa rossa", fra Corleto Perticara (Potenza) e Gorgoglione (Matera). L'inchiesta, coordinata dall'allorapm **di Potenza Henry John Woodcock**, risale al 2008.

L'attacco del M5S

Il M5S ha colto l'occasione per attaccare nuovamente il governo. *«Noi sappiamo benissimo che in questo Affare di "trivellopoli" c'è tutto il governo coinvolto. Il governo ha fatto una legge che consente alla total a tempa rossa di non avere più bisogno di certificazioni, che non avrebbe potuto avere. E un cittadino che vuole aprire un negozio ha bisogno di diecimila certificazioni: la "sburocratizzazione" vale solo per i petrolieri. Il nostro obiettivo con la mozione di sfiducia è mandare via questo governo»*, ha dichiarato il **vicepresidente M5s della Camera Luigi Di Maio**, durante la trasmissione di La7 *"l'Aria che tira"*.

Inoltre, oggi una **delegazione del gruppo parlamentare del Movimento 5 Stelle** è recata in Basilicata «per denunciare il caso Trivellopoli che riguarda il governo e il Partito democratico» e incontrare i cittadini. Domani, come annuncia lo stesso **Grillo** su twitter, *«i parlamentari del Movimento 5 Stelle saranno al giacimento della Total di Tempa Rossa per un'ispezione»*.

Intanto **Matteo Renzi** alla direzione del Pd è intervenuto sull'inchiesta di Potenza chiedendo alla magistratura italiana *«di indagare il più velocemente possibile ma di arrivare presto a sentenza»*. Il Presidente del consiglio ha rivendicato *«con forza»* la ratio dell'emendamento contestato su Tempa Rossa, al punto che se i pm lucani vogliono sentirlo, lui è pronto *«ad essere interrogato»*. *«Rivendichiamo le opere per sbloccare questo Paese. Ci sono centinaia e centinaia di opere pubbliche, soldi pronti ad essere investiti, che servono alla comunità, perché dire di no?»*, ha concluso il premier.

[foto: tgcom24.mediaset.it]

Antonella Sica

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/inchiesta-tempa-rossa-la-ministra-boschi-un-ora-e-mezza-dai-pm/87758>